

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Università degli Studi di Verona - AREA EDILIZIA - DIREZIONE TECNICA, GARE-ACQUISTI E LOGISTICA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	5.635.000,00	3.350.000,00	2.350.000,00	11.335.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	5.635.000,00	3.350.000,00	2.350.000,00	11.335.000,00

Il referente del programma

DAL DOSSO PIER GIORGIO

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

Firmato digitalmente da: Pier-giorgio Dal Dosso
 Organizzazione: UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA/01541040232
 Limitazioni d'uso; Explicit Text: I titolari fanno uso del certificato solo per le finalità di lavoro per le quali esso è rilasciato. The certificate holder must use the certificate only for the purposes for which it is issued.
 Data: 14/04/2026 16:51:06

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Università degli Studi di Verona - AREA EDILIZIA - DIREZIONE TECNICA, GARE-ACQUISTI E LOGISTICA

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 131 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma
DAL DOSSO PIER GIORGIO

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche; protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Università degli Studi di Verona - AREA EDILIZIA - DIREZIONE TECNICA, GARE-ACQUISTI E LOGISTICA

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.202 comma 1 lett.a) e all.1.5 art.3 comma 4 del codice (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)								
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale				
												0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
- (4) Ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

DAL DOSSO PIER GIORGIO

Tabella C.1

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

Tabella C.2

- 1. no
- 2. sì, cessione
- 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- 1. no
- 2. sì, come valorizzazione
- 3. sì, come alienazione

Tabella C.4

- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato privato
- 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Università degli Studi di Verona - AREA EDILIZIA - DIREZIONE TECNICA, GARE-ACQUISTI E LOGISTICA

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (1.2) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L93009870234201800010		B93F20000010005	2026	VESENTINI RICCARDO	No	No	005	023	091	ITH31	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Lavori di adeguamento sismico quantificati i Poli Universitari	1	0,00	150.000,00	150.000,00	8.410.000,00	9.650.000,00	0,00		0,00		0	
L93009870234202600001		B32B25001420005	2026	VESENTINI RICCARDO	No	No	005	023	091	ITH31	07 - Manutenzione straordinaria	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Interventi di riorganizzazione spazi didattici, funzionali e impiantistica.	1	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00			
L93009870234202400004		B32B23001360005	2026	LONGO EMANUEL	No	No	005	023	091	ITH31	07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Rilascio posti di atletica Gavagnin e riqualificazione funzionale palazzetto Gavagnin.	2	1.000.000,00	500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00		0,00			
L93009870234202600002		B38H25009840005	2026	VESENTINI RICCARDO	No	No	005	023	091	ITH31	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Intervento di adeguamento normativo ISO27001 - NES2 delle sale server dell'ateneo (Chiostro San Francesco e Piramide)	1	500.000,00	100.000,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00		0,00			
L93009870234202400005		B32B23001370005	2026	DAL DOSSO PIER GIORGIO	No	No	005	023	091	ITH31	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Accorpamento CLA e riorganizzazione funzionale spazi per la Direzione Tecnica Logistica	3	200.000,00	800.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00			
L93009870234202600003		B32B25001380005	2026	VESENTINI RICCARDO	No	No	005	023	091	ITH31	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Intervento di adeguamento tecnico e rifacimento della cabina elettrica del Polo Universitario di Veronetta	1	400.000,00	100.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00			
L93009870234202600004		B34D25005200005	2026	VESENTINI RICCARDO	No	No	005	023	091	ITH31	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Adeguamento illuminotecnico del Palazzo Santa Marta e del Silos di Ponente	1	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00			
L93009870234202200007		B37H21008930005	2026	VESENTINI RICCARDO	No	No	005	023	091	ITH31	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Manutenzione straordinaria facciate Biologica e Cà Vignai e Polo Zanotto	3	600.000,00	400.000,00	200.000,00	0,00	1.200.000,00	0,00		0,00			
L93009870234202600005		B32B25001390005	2026	VESENTINI RICCARDO	No	No	005	023	091	ITH31	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Realizzazione copertura leggera per il miglioramento della gestione delle acque meteoriche per l'edificio N. 31A Biologico 1	1	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
L93009870234202600006		B38H25009850005	2026	VESENTINI RICCARDO	No	No	005	023	091	ITH31	58 - Ampliamento o potenziamento	05.08 - Sociali e scolastiche	Realizzazione agrità per gli studenti presso l'edificio n. 1A Chiostro San Francesco	2	100.000,00	850.000,00	0,00	0,00	950.000,00	0,00		0,00		0	
L93009870234202600007		B35E25000280005	2026	DAL DOSSO PIER GIORGIO	No	No	005	023	091	ITH31	58 - Ampliamento o potenziamento	05.08 - Sociali e scolastiche	Realizzazione spazi per studenti presso gli edifici Biologica e Cà Vignai	3	600.000,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00		0,00			
L93009870234202500007		B34D24002710005	2026	VESENTINI RICCARDO	No	No	005	023	091	ITH31	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	Sostituzione serramenti in legno dell'ala Sud del Chiostro San Francesco - Edificio Ia	2	185.000,00	0,00	0,00	0,00	185.000,00	0,00		0,00			
L93009870234202600008		B35E25000290005	2026	DAL DOSSO PIER GIORGIO	No	No	005	023	091	ITH31	01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Realizzazione bike parking protetti Cà Vignai e Biologica	3	300.000,00	100.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00			
L93009870234202600009		B32B25001410005	2026	VESENTINI RICCARDO	No	No	005	023	091	ITH31	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Intervento di adeguamento impiantistico e miglioramento funzionale delle sale del Polo Universitario di Santa Marta.	2	100.000,00	250.000,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00		0,00			
L93009870234202600010		B35E25000300005	2026	DAL DOSSO PIER GIORGIO	No	No	005	023	091	ITH31	01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Fornitura e posa dispositivi ortostatici ecosostenibili per le aree Pic Nic dei Poli Biologico e Cà Vignai	2	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
L93009870234202500006		B38H24001950005	2027	DAL DOSSO PIER GIORGIO	No	No	005	023	091	ITH31	04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	RIFUNZIONAMENTO FUNZIONALE "BOCCIOROMO" DEL COMPLESSO SPORTIVO GAVAGNIN 2	3	0,00	100.000,00	2.000.000,00	1.400.000,00	3.500.000,00	0,00		0,00			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato (11)	
																							Importo	Tipologia (Tabella D.4)
															5.635.000,00	3.350.000,00	2.350.000,00	9.810.000,00	22.085.000,00	0,00			0,00	

Note:

- (1) Codice intervento = "L" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 6 dell'allegato I.5 al codice)
- (4) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera a) all'allegato I.1 al codice
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato I.1 al codice
- (7) Indica il livello di priorità di cui al comma 10 dell'articolo 3 comma 10 dell'allegato I.5 al codice
- (8) Ai sensi dell'articolo 4 comma 6 dell'allegato I.5 al codice, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosectore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art 5 comma 9 lettera b) allegato I.5 al codice
2. modifica ex art 5 comma 9 lettera c) allegato I.5 al codice
3. modifica ex art 5 comma 9 lettera d) allegato I.5 al codice
4. modifica ex art 5 comma 9 lettera e) allegato I.5 al codice
5. modifica ex art 5 comma 11 allegato I.5 al codice

Il referente del programma

DAL DOSSO PIER GIORGIO

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Università degli Studi di Verona - AREA EDILIZIA - DIREZIONE TECNICA, GARE-ACQUISTI E LOGISTICA

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (*) (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (2)	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione		
L93009870234201800010	B93F20000010005	Lavori di adeguamento sismico riguardanti i Poli Universitari	VESENTINI RICCARDO	0,00	9.650.000,00	ADN	1	Si	No	1				0
L93009870234202400004	B32B23001360005	Rifacimento pista di atletica Gavagnin e riqualificazione funzionale palazzetto Gavagnin.	LONGO EMANUEL	1.000.000,00	1.500.000,00	MIS	2	No	No	1				
L93009870234202600001	B32B25001420005	Interventi di riorganizzazione spazi didattici, funzionali e impiantistica.	VESENTINI RICCARDO	1.000.000,00	1.000.000,00	MIS	1	No	No					
L93009870234202600002	B38H25009840005	Intervento di adeguamento normativo ISO27001 - NIS2 delle sale server dell'ateneo (Chiosstro San Francesco e Piramide)	VESENTINI RICCARDO	500.000,00	600.000,00	ADN	1	No	No					
L93009870234202400005	B32B23001370005	Accorpamento CLA e riorganizzazione funzionale spazi per la Direzione Tecnica Logistica	DAL DOSSO PIER GIORGIO	200.000,00	1.000.000,00	MIS	3	No	No	1				
L93009870234202600003	B32B25001380005	Intervento di adeguamento tecnico e rifasamento della cabina elettrica del Polo Universitario di Veronetta	VESENTINI RICCARDO	400.000,00	500.000,00	MIS	1	No	No					
L93009870234202600004	B34D25005200005	Adeguamento illuminotecnico del Panificio Santa Marta e dei Silos di Ponente	VESENTINI RICCARDO	250.000,00	250.000,00	MIS	1	No	No					
L93009870234202200007	B37H21008930005	Manutenzione straordinaria facciate Biologici e Cà Vignal e Polo Zanotto	VESENTINI RICCARDO	600.000,00	1.200.000,00	CPA	3	No	No	1				
L93009870234202600005	B32B25001390005	Realizzazione copertura leggera per il miglioramento della gestione delle acque meteoriche per l'edificio N. 31A Biologico 1	VESENTINI RICCARDO	200.000,00	200.000,00	MIS	1	No	No					
L93009870234202600006	B38H25009850005	Realizzazione agorà per gli studenti presso l'edificio n. 1A Chiosstro San Francesco	VESENTINI RICCARDO	100.000,00	950.000,00	MIS	2	No	No					0
L93009870234202600007	B35E25000280005	Realizzazione spazi per studenti presso gli Istituti Biologici e Cà Vignal	DAL DOSSO PIER GIORGIO	600.000,00	600.000,00	MIS	3	No	No					
L93009870234202600008	B35E25000290005	Realizzazione bike parking protetti Cà Vignal e Biologici	DAL DOSSO PIER GIORGIO	300.000,00	400.000,00	MIS	3	No	No					
L93009870234202500007	B34D24002710005	Sostituzione serramenti in legno dell'ala Sud del Chiosstro San Francesco - Edificio 1a	VESENTINI RICCARDO	185.000,00	185.000,00	MIS	2	No	No	1				
L93009870234202600009	B32B25001410005	Intervento di adeguamento impiantistico e miglioramento funzionale delle aule del Polo Universitario di Santa Marta.	VESENTINI RICCARDO	100.000,00	350.000,00	MIS	2	No	No					
L93009870234202600010	B35E25000300005	Fornitura e posa dispositivi ombreggianti ecosostenibili per le aree Pic Nic dei Poli Biologico e Cà Vignal	DAL DOSSO PIER GIORGIO	200.000,00	200.000,00	MIS	2	No	No					

Codice Unico Intervento - CUJ	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (1) (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (2)	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione		

(*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D1

(1) Indica il livello di progettazione di cui al comma 1 dell'art.41 del codice o il documento propedeutico alla redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica di cui agli artt.2 e 3 dell'All.17 al codice

(2) Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intenda eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia

Il referente del programma

DAL DOSSO PIER GIORGIO

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
AMS - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere pressistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
5. Documento di indirizzo della progettazione
2. Progetto di fattibilità tecnico - economica
4. Progetto esecutivo

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Università degli Studi di Verona - AREA EDILIZIA - DIREZIONE TECNICA, GARE-ACQUISTI E LOGISTICA

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
L93009870234202200004	B37H21008920005	Polo Scientifico di B.go Roma - Sistemazione aree esterne compendio Cà Vignal	100.000,00	2	Intervento sostituito con una semplice manutenzione ordinaria di minimo importo nell'ambito del Servizio del Verde.

Il referente del programma
DAL DOSSO PIER GIORGIO

Note

(1) breve descrizione dei motivi



PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ECONOMICA

Allegato I.7 – Sez. II – artt. 6 e ss. – D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36

REALIZZAZIONE DELLO SPAZIO POLIVALENTE “AGORA’ CHIOSTRO SAN FRANCESCO”

Codice UNIVR **P0287**
CUP B38H25009850005
CUI L93009870234202400006

Università di Verona
Direzione Tecnica Gare Acquisti E Logistica
Area Manutenzioni

Progettista
Arch. Riccardo Vesentini

Collaboratore
Arch. jr. Matteo Bartoletti



Titolo dell'elaborato

A-RELAZIONE GENERALE

Data: 16 Aprile 2026

Revisioni



INDICE:

1. PREMESSA	3
2. LOCALIZZAZIONE EDIFICIO	5
3. ELABORATI GRAFICI – ILLUSTRATIVI	12
4. CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA	15
LAVORI:	15
SOMME A DISPOSIZIONE:	15
5. CRITERI AMBIENTALI MINIMI	16
6. SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	17
7. CRONOPROGRAMMA DELLE FASI ATTUATIVE	19
8. FINANZIAMENTO	20
9. QUADRO ECONOMICO	21



1. PREMESSA

L'edificio 1A – Chiostro San Francesco, ubicato nel polo universitario di Veronetta con accesso da via San Francesco n. 22, si inserisce all'interno di un complesso edilizio di significativo pregio storico-architettonico, sviluppato attorno a un chiostro porticato di impianto cinquecentesco. L'immobile ospita attualmente funzioni amministrative distribuite su due livelli fuori terra, mentre il piano interrato è destinato prevalentemente ad archivio e a locali tecnici a servizio delle attività insediate. Il chiostro rappresenta una permanenza dell'antico monastero di San Francesco di Paola, successivamente oggetto di trasformazioni d'uso a partire dall'Ottocento, quando il complesso venne destinato a funzioni militari, fino al secondo dopoguerra. A partire dagli anni Ottanta, l'intero compendio è stato oggetto di un processo di rifunzionalizzazione quale sede universitaria, con interventi di riqualificazione architettonica realizzati negli anni Novanta su progetto degli architetti Luigi Calcagni e Luciano Cenna. Nel corso degli ultimi anni, l'Ateneo ha evidenziato un progressivo e costante incremento della domanda di spazi destinati allo studio individuale, alle attività culturali e ai servizi di accoglienza e orientamento, anche in relazione all'aumento della popolazione studentesca e alla crescente necessità di garantire ambienti flessibili, accessibili e fruibili in fasce orarie estese. In tale contesto, è stata individuata l'opportunità di valorizzare una porzione del chiostro attualmente caratterizzata da un utilizzo limitato, attraverso la realizzazione di un nuovo ambiente chiuso, idoneo a garantire condizioni di comfort ambientale e piena fruibilità durante tutto l'arco dell'anno. L'intervento proposto prevede la chiusura del porticato sottostante l'ala nord mediante l'inserimento di sistemi vetrati trasparenti, integrati da limitate partizioni opache, progettati in modo da assicurare il rispetto della configurazione architettonica esistente e la salvaguardia della percezione spaziale del chiostro. La soluzione progettuale è improntata a criteri di leggerezza, reversibilità e compatibilità materica, con l'obiettivo di mantenere la continuità visiva degli elementi costitutivi del complesso e di garantire un adeguato apporto di illuminazione naturale agli ambienti di nuova realizzazione. La presenza della copertura esistente consente, infatti, di configurare un volume chiuso senza alterare in maniera significativa l'immagine complessiva del chiostro, preservandone la riconoscibilità storica. Contestualmente, l'intervento include una serie di opere strutturali finalizzate al miglioramento sismico dell'edificio, in coerenza con le vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni. In particolare, si prevede l'inserimento di sistemi di controventamento atti ad aumentare la rigidezza e la capacità dissipativa della struttura, nonché il rinforzo locale dei pilastri esistenti, mediante tecniche compatibili con le caratteristiche costruttive originarie. Tali interventi sono orientati a incrementare il livello di sicurezza globale dell'organismo edilizio, migliorandone il comportamento in caso di azione sismica, pur nel rispetto dei vincoli connessi alla natura storica del manufatto. Sotto il profilo funzionale, l'area oggetto di intervento rappresenta una risorsa strategica per l'ampliamento e la diversificazione degli



spazi a servizio degli studenti, consentendo di incrementare in maniera significativa il numero di postazioni studio senza sottrarre superfici alle attività accademiche già insediate. Il nuovo ambiente, denominato “Agorà”, è concepito come uno spazio polifunzionale, idoneo ad accogliere attività di studio, momenti di aggregazione e iniziative di carattere culturale, oltre a configurarsi come punto di riferimento per i servizi di orientamento, in particolare nei periodi di immatricolazione. È inoltre prevista la possibilità di utilizzo con accesso controllato nelle fasce orarie serali, al fine di estendere l’offerta di spazi disponibili e migliorare i livelli di servizio complessivamente garantiti dall’Ateneo. La presente relazione è pertanto finalizzata a illustrare in modo organico e sistematico le caratteristiche dell’intervento proposto, evidenziandone la fattibilità sotto il profilo tecnico, funzionale e strutturale, con particolare riferimento agli interventi di miglioramento sismico, nonché a fornire gli elementi necessari per una preliminare valutazione tecnico-economica dell’opera, comprensiva del relativo quadro economico di massima.

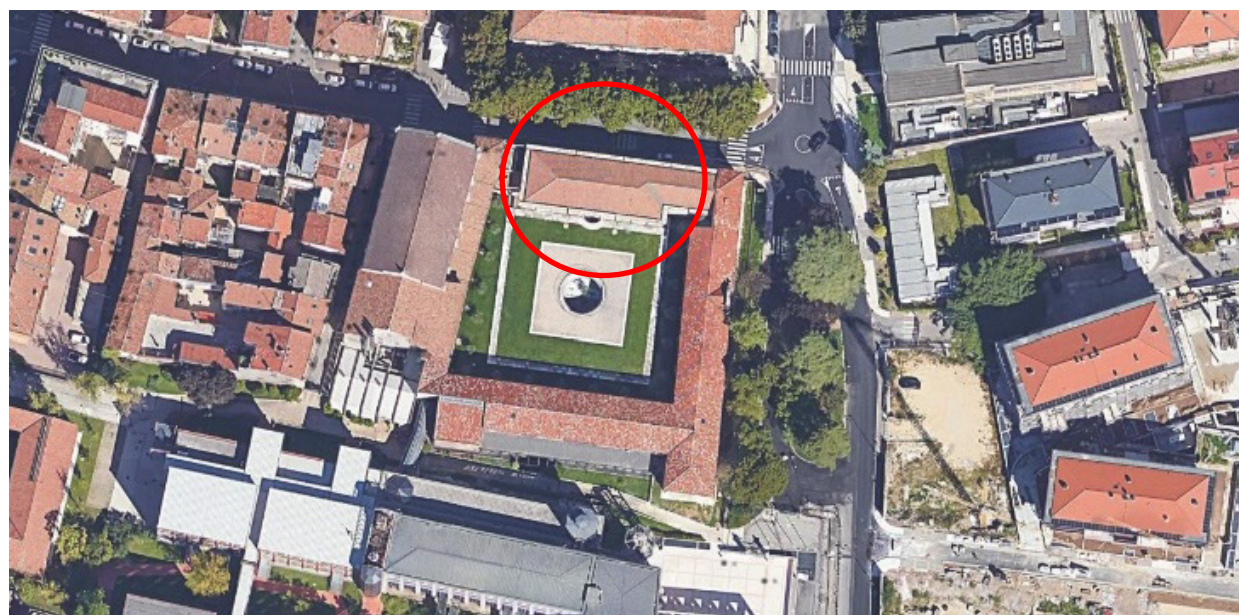
2. LOCALIZZAZIONE EDIFICIO

L'esecuzione degli interventi descritti coinvolgono:

POLO DI VERONETTA | Edificio n. 1a – Chiostro San Francesco – Lato Nord



Inquadramento Generale

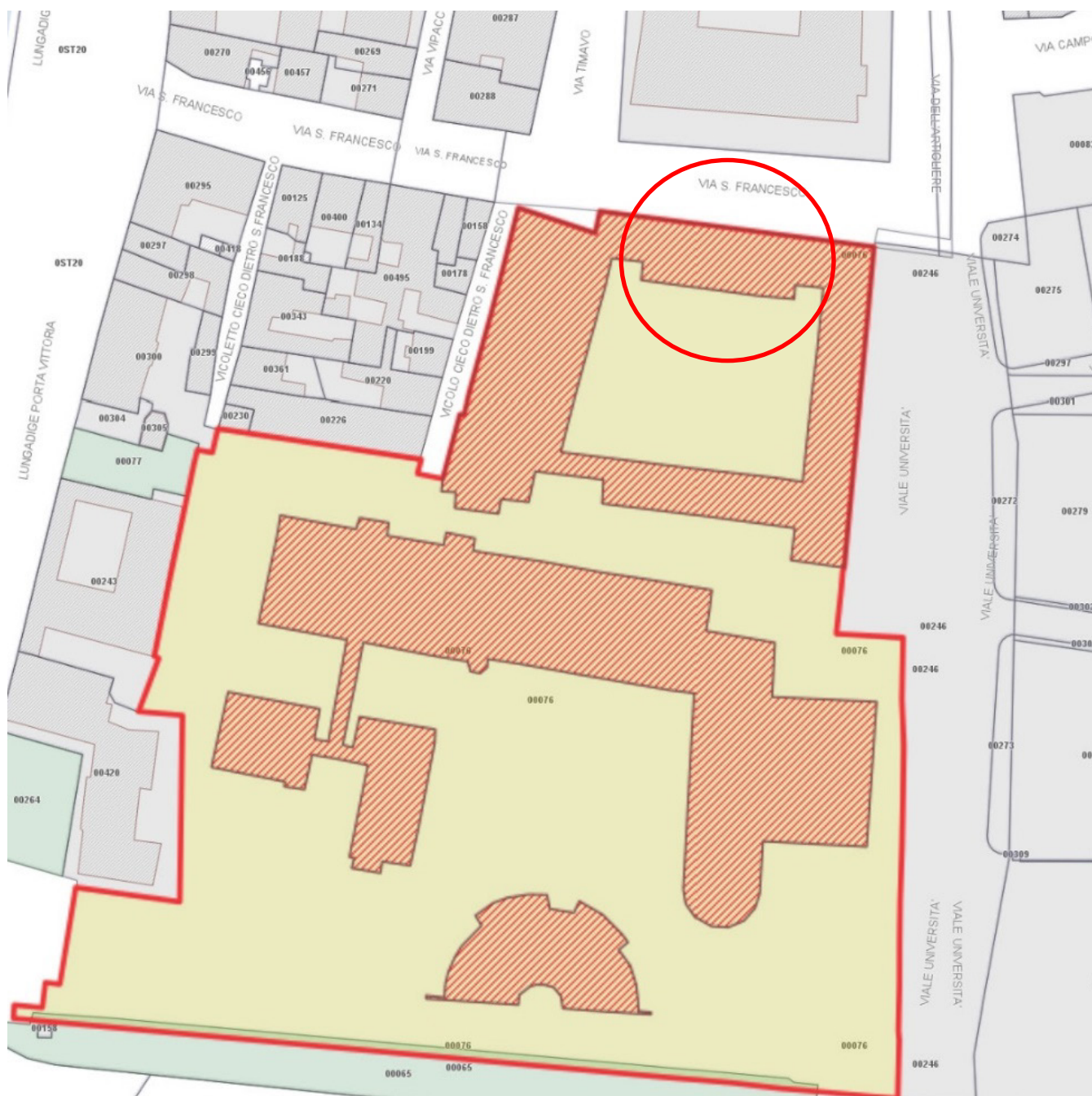


Chiostro San Francesco - Lato Nord

L'area è identificata al Nuovo Catasto Edilizio Urbano del Comune di Verona al Foglio n. 164, Mappale n. 76.

Particella Catastale

FOGLIO	164
PARTICELLA	00076
SUB totali	0

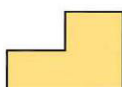


Estratto di mappa catastale SIG

PIANO DEGLI INTERVENTI - 4a Disciplina Regolativa Centro Storico Maggiore



Aree a servizi (art. 115)



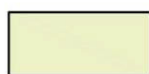
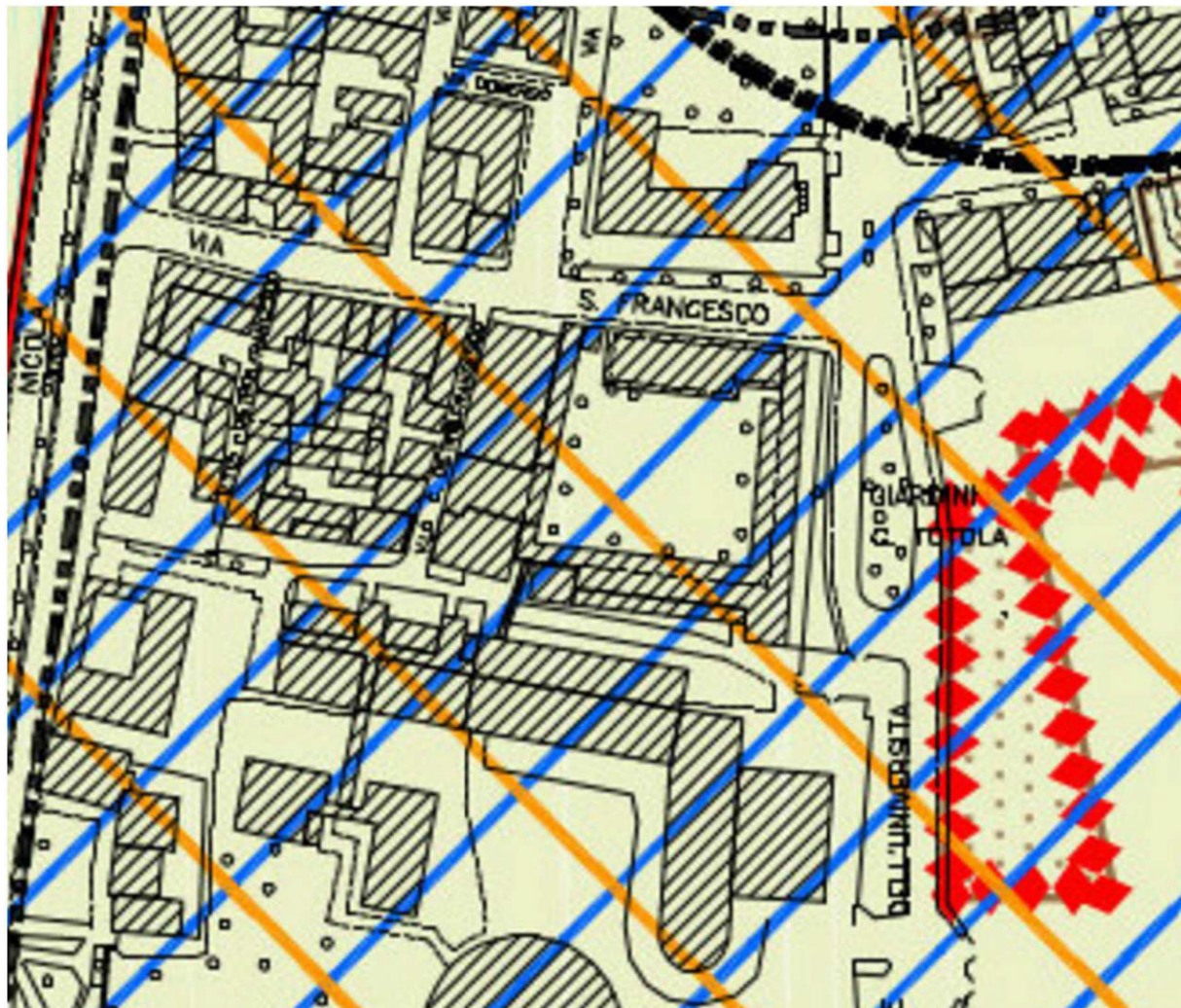
Edifici storici complementari (art. 76)



Edifici complementari (art. 76)

Individuazione dell'area di intervento - PIANO DEGLI INTERVENTI _ TAV.4°

PIANO DEGLI INTERVENTI - 1 Carta dei vincoli



Art. 27 - Beni paesistici tutelati ai sensi del D.Lgs. 42/2004



Residenziale



Produttivo/Terziario/Commerciale

PUA VIGENTI (<10 ANNI)
ED ACCORDI DI PROGRAMMA Art. 181

Individuazione dell'area di intervento - PIANO DEGLI INTERVENTI _ tav.TAV.1



PROGETTO

L'idea è quella di rifunzionalizzare il porticato sottostante l'ala nord del Chiostro di San Francesco, mediante la realizzazione di un nuovo ambiente chiuso. L'intervento si configura attraverso la chiusura perimetrale del porticato mediante sistemi di serramenti prevalentemente vetrati, integrati da partizioni cieche in corrispondenza delle testate, opportunamente progettate al fine di garantire la continuità e la corretta fruibilità dei percorsi interni al chiostro da parte degli utenti, nel rispetto delle esigenze distributive e di sicurezza (cfr. capitolo 4 – Elaborati grafici illustrativi). La soluzione progettuale è improntata a criteri di integrazione con il contesto esistente, privilegiando trasparenza, leggerezza e compatibilità materica, così da preservare la leggibilità architettonica del chiostro e, al contempo, assicurare adeguati livelli di comfort e funzionalità.

Nell'ambito della presente fase di fattibilità è stata altresì sviluppata una valutazione integrata con gli aspetti strutturali, con particolare riferimento agli interventi di miglioramento sismico desunti dall'analisi di vulnerabilità dell'edificio. In tale ottica, si prevede l'inserimento di sistemi di controventamento sia in facciata sia in direzione ortogonale, finalizzati ad incrementare la rigidità e la capacità resistente della struttura. Le opere strutturali saranno realizzate contestualmente agli interventi di chiusura del porticato (Lotto 1 – piano terra e piano interrato), mentre il completamento del quadro di miglioramento sismico è demandato a un successivo Lotto 2, relativo al piano primo, per il quale vengono già fornite indicazioni progettuali preliminari in coerenza con l'obiettivo complessivo di incremento della sicurezza strutturale del fabbricato.

L'intervento si articola in un insieme coordinato di opere, tra loro integrate sotto il profilo funzionale e tecnico, che possono essere sinteticamente ricondotte alle seguenti categorie principali: in primo luogo, si prevede la rimozione degli elementi esistenti non compatibili con la nuova configurazione progettuale, quali le cancellate attualmente presenti, con esclusione della porzione ubicata sulla parete scalettata, nonché delle reti antipiccone; sotto il profilo strutturale, sono previsti interventi di miglioramento antisismico relativi al Lotto 1 (piano terra e piano interrato), comprendenti l'inserimento di controventi e il consolidamento degli elementi portanti, in coerenza con le risultanze dell'analisi di vulnerabilità sismica; per quanto riguarda le opere edili e di finitura, si prevede la realizzazione di asole e passaggi impiantistici dal piano primo, la manutenzione straordinaria della pavimentazione in cotto esistente e la verniciatura della struttura metallica portante (travi e pilastri), nonché dell'intradosso del solaio greco, al fine di uniformare e riqualificare l'aspetto complessivo degli ambienti.

Elemento qualificante dell'intervento è rappresentato dalla chiusura del porticato mediante un sistema di facciata costituito da pareti vetrate di altezza variabile (indicativamente compresa tra 2,82 m e 3,67 m per le porzioni principali, con sopraluce cieco fino a circa 4,29 m, sagomato in



corrispondenza delle travi del solaio), realizzate con struttura in alluminio e vetrocamera con caratteristiche di sicurezza e resistenza all'effrazione. Sono inoltre previste tre uscite di sicurezza, integrate nel sistema di facciata, con porzioni terminali cieche realizzate mediante pannelli in alluminio coibentato, il tutto con finitura cromatica antracite, coerente con il linguaggio architettonico dell'intervento. Il sistema di chiusura perimetrale sarà inoltre progettato in modo da integrare, in corrispondenza delle porzioni cieche, gli elementi di controventamento strutturale, garantendo una soluzione coordinata tra esigenze architettoniche e prestazioni strutturali.

Dal punto di vista impiantistico, l'intervento prevede la realizzazione di un nuovo impianto di climatizzazione, con distribuzione a vista mediante canalizzazioni e predisposizione di un apposito locale tecnico, nonché l'implementazione degli impianti elettrici, forza motrice e trasmissione dati, mediante collegamento e integrazione con le infrastrutture esistenti al piano primo. L'insieme degli interventi sopra descritti consente di configurare uno spazio funzionalmente efficiente, tecnologicamente adeguato e strutturalmente migliorato, in grado di rispondere alle esigenze dell'Ateneo in termini di flessibilità d'uso, sicurezza e qualità degli ambienti.

SUPERFICIE TOTALE mq 226

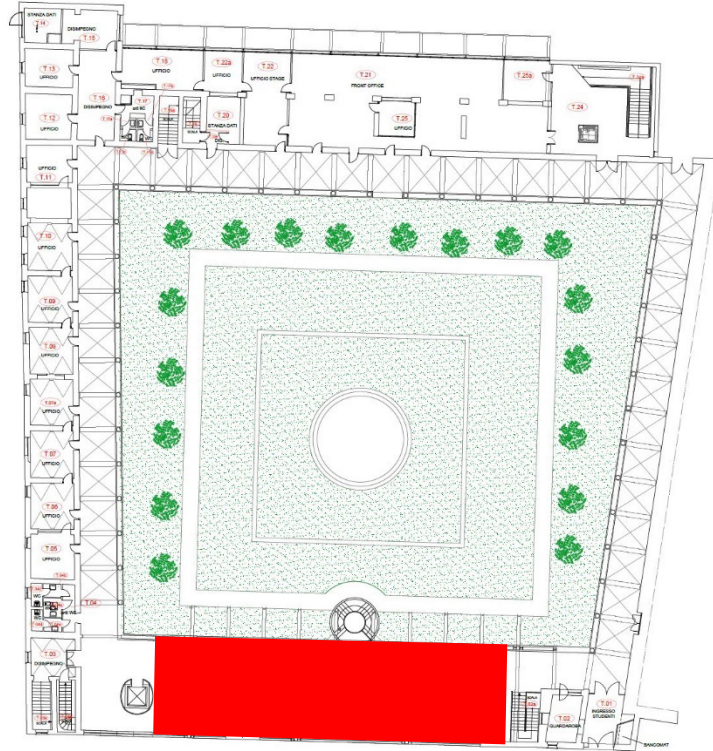
di cui:

1. aree lettura/conferenze mq 206 (23+69+69+45)
2. locale tecnico mq 20

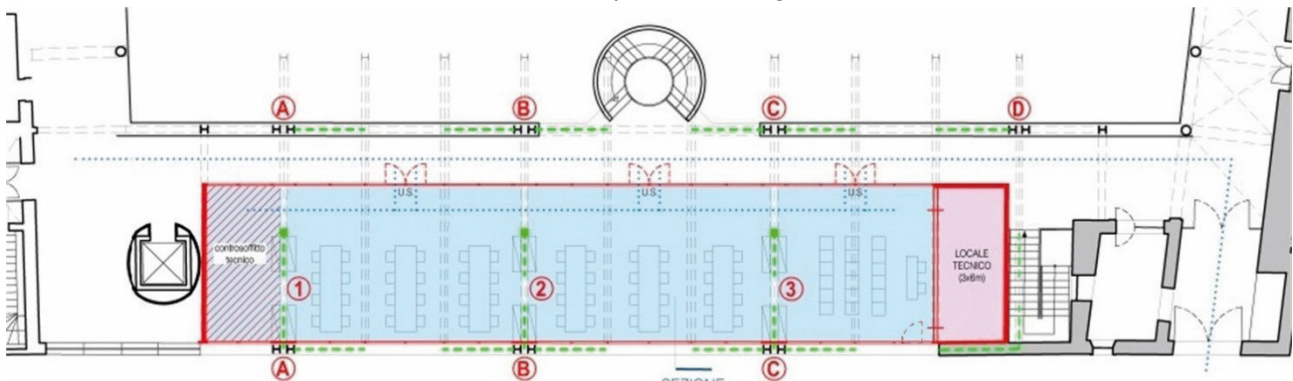
Massimo affollamento soluzione A: 60 persone (lay-out sale letture tavoli/scaffali)

Massimo affollamento soluzione B: 80 persone (aule/conferenza n.2 da 30 + n.1 da 20 posti seduti)

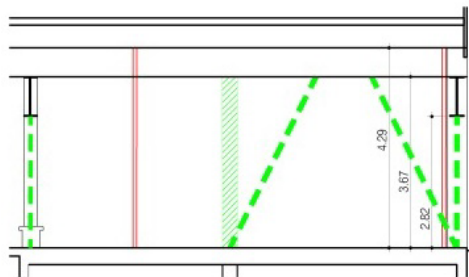
3. ELABORATI GRAFICI – ILLUSTRATIVI



Piano terra | Area di progetto



Progetto – Pianta



Progetto – Sezione

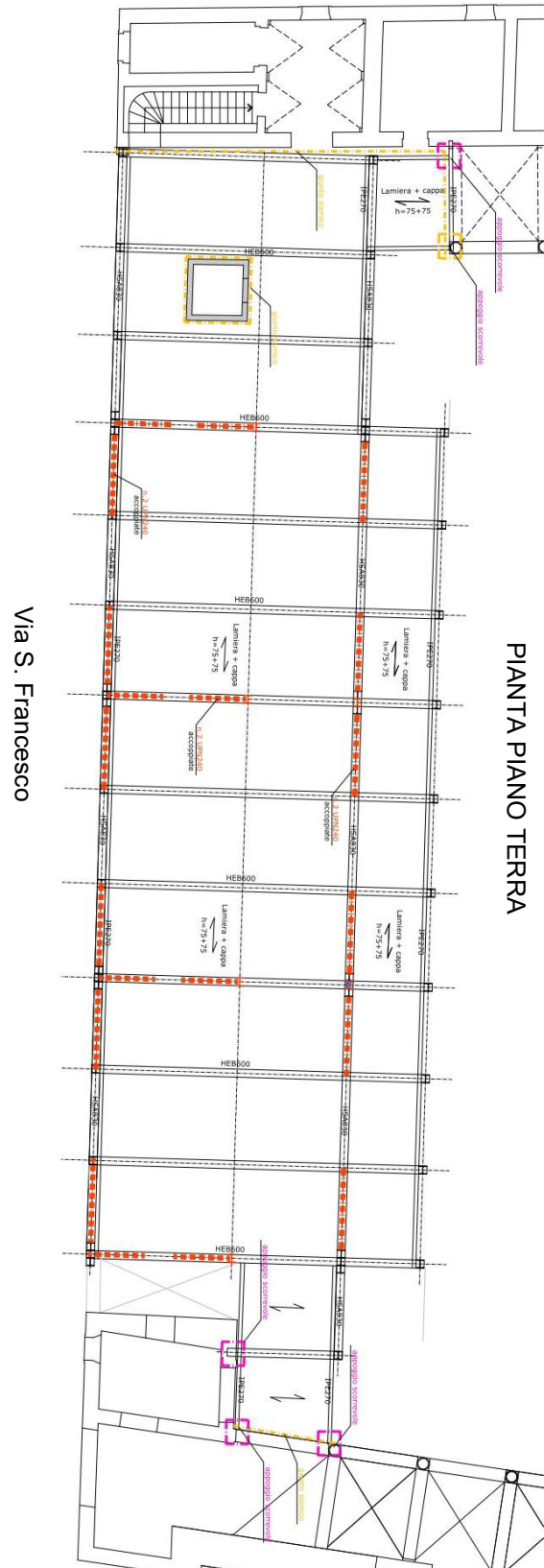
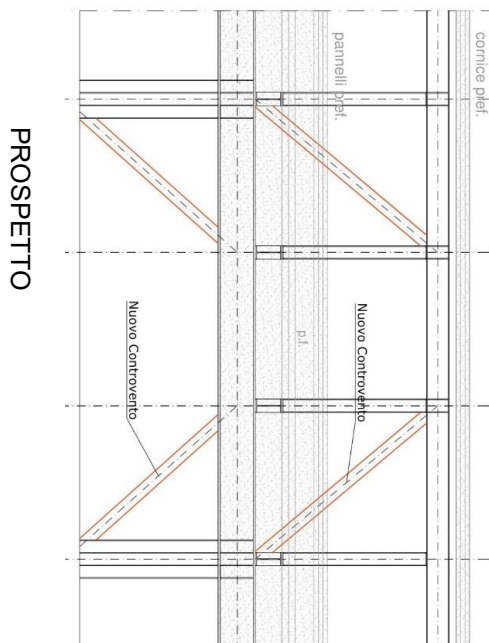
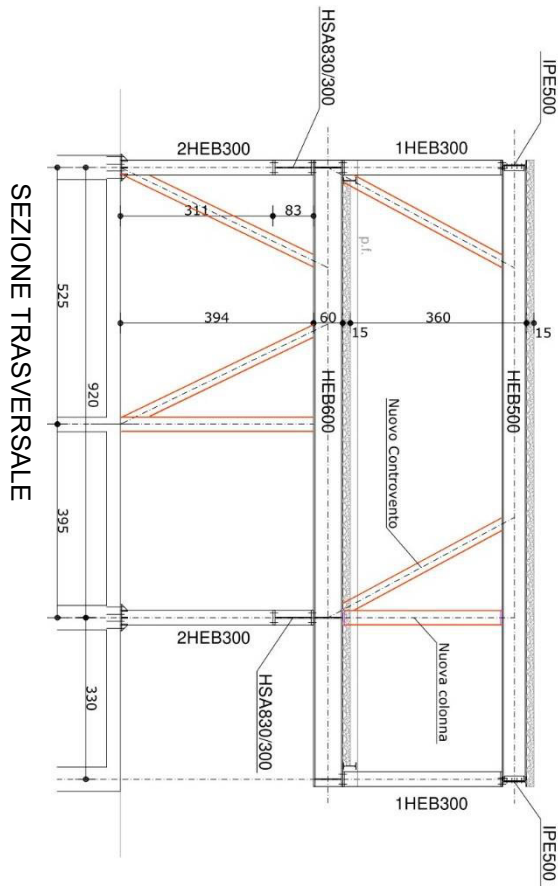


Simulazione digitale vista da Chiostro



Simulazione digitale vista da via S. Francesco

Opere strutturali: miglioramento antisismico





4. CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA

A seguire il calcolo approssimativo della spesa prevista per l'intervento:

LAVORI:

Rif.	Descrizione	U.M.	Quantità	Importo
1	<u>OPERE EDILI</u> Realizzazione integrata di un nuovo volume edilizio a taglio termico, comprensivo di interventi strutturali per il miglioramento sismico, ancoraggi, rinforzi locali e opere accessorie.	a corpo	1,00	535.344,00 €
2	<u>IMPIANTI MECCANICI</u> Realizzazione degli impianti meccanici propedeutici al nuovo volume, comprensivi di sistemi di ventilazione, climatizzazione e regolazione.	a corpo	1,00	78.500,00 €
3	<u>IMPIANTI ELETTRICI</u> Realizzazione degli impianti elettrici e speciali propedeutici al nuovo volume, comprensivi di illuminazione, forza motrice, cablaggio e sistemi di gestione.	a corpo	1,00	80.500,00 €
Totale=				694.344,00 €
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso=				13.886,88 €
TOTALE COMPLESSIVO=				708.230,88 €

SOMME A DISPOSIZIONE:

SPESE TECNICHE

Rif.	Descrizione	U.M.	Quantità	Prezzo unitario	Importo
1	PROGETTAZIONE ESECUTIVA	a corpo	1,00	29.000,00 €	29.000,00 €
2	ESECUZIONE LAVORI Corrispettivi professionali prestazioni normali comprensivi di spese (Tav.Z-2 e art.5 del DM 17/06/2016)	a corpo	1,00	71.000,00 €	71.000,00 €
Totale =					100.000,00 €



5. CRITERI AMBIENTALI MINIMI

Gli interventi oggetto della presente perizia sono progettati e saranno realizzati nel rispetto dei “Criteri Ambientali Minimi per l’affidamento di servizi di progettazione e per l’affidamento di lavori per interventi edilizi”, adottati con Decreto del Ministero della Transizione Ecologica 23 giugno 2022, n. 256, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 183 del 6 agosto 2022. Tali criteri costituiscono riferimento obbligatorio per le stazioni appaltanti nell’ambito delle procedure di affidamento, ai sensi della normativa vigente in materia di sostenibilità ambientale degli appalti pubblici, e sono finalizzati a promuovere l’integrazione di requisiti ambientali lungo l’intero ciclo di vita dell’opera, dalla fase progettuale a quella realizzativa.

Il quadro normativo di riferimento è stato successivamente aggiornato e integrato dal Decreto Correttivo del 5 agosto 2024 emanato dal Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica e, da ultimo, dal Decreto Ministeriale 24 novembre 2025, che ha introdotto una revisione complessiva dei CAM edilizia, sostituendo e aggiornando le precedenti disposizioni. I nuovi criteri entrano in vigore decorsi due mesi dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, ossia a partire dal 2 febbraio 2026, e risultano pertanto applicabili agli interventi avviati successivamente a tale data.

Considerata la natura dell’intervento in oggetto, che si configura come intervento puntuale e non esteso all’intero organismo edilizio, l’applicazione dei CAM viene declinata in modo proporzionato e compatibile con le specifiche caratteristiche dell’opera. In particolare, si prevede il rispetto, per quanto applicabile, delle disposizioni contenute nei capitoli “2.5 – Specifiche tecniche per i prodotti da costruzione” e “2.6 – Specifiche tecniche progettuali relative al cantiere”, con riferimento, tra l’altro, alla selezione di materiali a ridotto impatto ambientale, al contenimento dei consumi energetici e delle emissioni, nonché alla gestione sostenibile delle attività di cantiere, inclusi gli aspetti legati alla riduzione dei rifiuti, al loro corretto smaltimento e alla limitazione delle interferenze ambientali.

Nell’applicazione dei suddetti criteri restano in ogni caso fatti salvi i vincoli derivanti dalla tutela del contesto storico-architettonico e dalle normative urbanistiche, edilizie e di settore vigenti, che, qualora più restrittive, prevalgono e devono essere integralmente rispettate. L’approccio adottato è pertanto improntato a un equilibrio tra esigenze di sostenibilità ambientale, compatibilità con il contesto vincolato e fattibilità tecnica dell’intervento, con l’obiettivo di garantire un miglioramento complessivo delle prestazioni ambientali dell’opera nel rispetto delle condizioni al contorno esistenti.



6. SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Considerata la tipologia delle lavorazioni previste e la possibile compresenza, anche non contemporanea, di più imprese esecutrici, l'intervento rientra a pieno titolo nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., con particolare riferimento al Titolo IV relativo ai cantieri temporanei o mobili. Ne consegue l'obbligo di adottare tutte le misure organizzative, tecniche e procedurali necessarie a garantire adeguati livelli di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, nonché di tutti i soggetti terzi potenzialmente interferenti con le attività di cantiere.

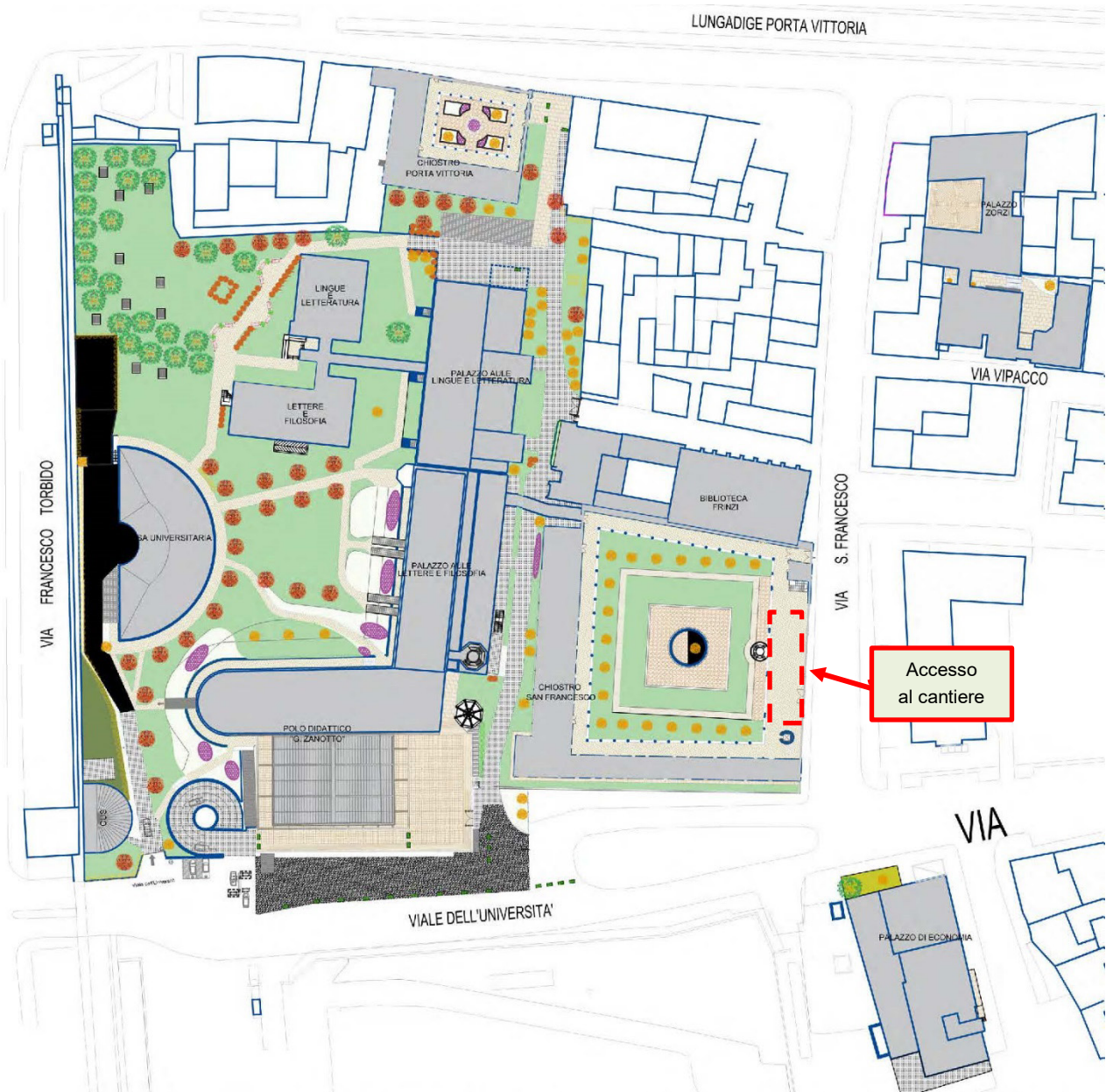
In sede di affidamento delle successive fasi progettuali, sarà pertanto previsto il conferimento dell'incarico di Coordinatore per la Sicurezza in fase di progettazione (CSP) e in fase di esecuzione (CSE), cui spetterà il compito di redigere il Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) e di individuare le misure di prevenzione e protezione necessarie, con particolare riguardo alla gestione delle interferenze tra le diverse lavorazioni e tra queste e il contesto circostante. Il PSC costituirà il documento di riferimento per la pianificazione delle attività di cantiere, definendo in modo puntuale le modalità operative, le prescrizioni di sicurezza e le procedure di coordinamento tra i diversi soggetti coinvolti.

Particolare attenzione dovrà essere riservata alla gestione delle interferenze con l'utenza universitaria, in considerazione del fatto che l'area oggetto di intervento si colloca all'interno di un contesto caratterizzato da elevati flussi pedonali e, in misura più limitata, veicolari. Sarà pertanto necessario prevedere un'accurata delimitazione e segregazione dell'area di cantiere, mediante idonee recinzioni e sistemi di segnalazione, nonché la realizzazione di percorsi pedonali protetti e chiaramente individuati, in grado di garantire la continuità delle attività universitarie in condizioni di sicurezza. Analogamente, l'accesso e la movimentazione dei mezzi operativi dovranno essere opportunamente regolamentati, anche attraverso la definizione di specifiche fasce orarie e percorsi dedicati, al fine di ridurre al minimo le interferenze e i rischi connessi.

L'impresa affidataria sarà tenuta a farsi carico, nell'ambito dei propri costi della sicurezza, di tutti gli oneri connessi al coordinamento operativo delle attività, rendendosi disponibile alla condivisione delle informazioni e alla pianificazione delle lavorazioni in modo tale da eliminare o ridurre al minimo le interferenze eventualmente presenti, nel pieno rispetto delle disposizioni contenute nel PSC e delle indicazioni impartite dal Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione.

Ai fini della stima degli oneri della sicurezza, si è tenuto conto, in via esemplificativa ma non esaustiva, delle principali misure necessarie per garantire un adeguato livello di protezione, tra cui: la delimitazione e la messa in sicurezza dell'area di cantiere mediante recinzioni, barriere e segnaletica conforme alla normativa vigente; la programmazione e sequenziazione delle lavorazioni, finalizzata a minimizzare i rischi derivanti da sovrapposizioni operative; il coordinamento tra impresa

affidataria ed eventuali imprese subappaltatrici, con particolare riferimento alla gestione delle interferenze tra le diverse attività; nonché il corretto utilizzo delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale (DPI), in coerenza con le valutazioni dei rischi specifici e con le prescrizioni normative. L'insieme di tali misure contribuisce a definire un quadro organico di gestione della sicurezza, volto a garantire lo svolgimento delle lavorazioni in condizioni controllate e compatibili con il contesto di intervento.



Polo Zanutto - Accesso all'area di cantiere



7. CRONOPROGRAMMA DELLE FASI ATTUATIVE

Per l'attuazione dell'intervento si stima una durata complessiva pari a circa 330 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di affidamento dell'incarico professionale. Tale arco temporale è articolato in fasi successive e tra loro coordinate, che comprendono sia le attività tecnico-amministrative sia la realizzazione delle opere, come di seguito sinteticamente descritto.

In una prima fase è previsto l'affidamento dell'incarico professionale, da perfezionarsi entro circa 30 giorni dall'approvazione della presente perizia. A seguire, entro ulteriori 30 giorni presunti dall'affidamento, verranno predisposte e presentate le pratiche edilizie necessarie per l'ottenimento delle autorizzazioni presso gli Enti competenti. Il rilascio dei pareri e delle autorizzazioni è stimato in circa 60 giorni, compatibilmente con le tempistiche istruttorie degli Enti coinvolti.

Parallelamente all'iter autorizzativo, si procederà alla redazione del progetto esecutivo, da svilupparsi entro circa 60 giorni dalla presentazione delle richieste di parere agli Enti competenti, in modo da ottimizzare i tempi complessivi del procedimento. Una volta completata la progettazione esecutiva, è prevista una fase di validazione e approvazione da parte dell'Ateneo, della durata stimata di circa 30 giorni dalla consegna degli elaborati.

Successivamente, si procederà all'affidamento dei lavori mediante le procedure di selezione del contraente previste dalla normativa vigente, per una durata indicativa di circa 45 giorni. A conclusione di tale fase, potrà avere avvio l'esecuzione delle opere, la cui durata è stimata in circa 120 giorni dalla data di affidamento dei lavori.

Infine, è prevista una fase conclusiva di collaudo tecnico-amministrativo delle opere realizzate, della durata di circa 15 giorni, finalizzata alla verifica della corretta esecuzione degli interventi e della conformità agli elaborati progettuali.

La programmazione sopra descritta consente di delineare un cronoprogramma complessivo coerente con la natura e la complessità dell'intervento, fermo restando che le tempistiche indicate hanno carattere meramente indicativo e potranno essere oggetto di aggiornamento in funzione dell'andamento delle procedure autorizzative e delle esigenze operative connesse alla realizzazione delle opere.



8. FINANZIAMENTO

L'intervento viene finanziato nell'ambito della disponibilità economica del budget 2026 della Direzione Tecnica, Gare-Acquisti e Logistica – budget PREDIL, come previsto nel Piano Triennale 2026/2028 alla riga 12 “Realizzazione agorà per gli studenti presso l'edificio n. 1A Chiostro San Francesco” (CUP B38H25009850005 – CUI L93009870234202600006). Considerato che, nell'ambito delle lavorazioni previste, sono ricompresi anche interventi di natura strutturale riconducibili al miglioramento sismico di cui alla riga 1 del medesimo Piano Triennale “Lavori di adeguamento sismico riguardanti i Poli Universitari” (CUP B93F20000010005 – CUI L93009870234201800010) le cui somme previste di 350.000,00€ andranno ad integrare il CUP B38H25009850005 della riga 12. Pertanto, si rende necessario procedere alla revisione e all'aggiornamento delle schede dell'intervento già inserite nel Piano Triennale, con modifica delle schede ministeriali.



9. QUADRO ECONOMICO

A seguire il quadro economico dell'intervento:

		Progetto di Fattibilità Tecnica Economica - Aprile 2026	
Importo lavori		Euro	Tot. Euro
a)	Opere Edili	€ 535.344,00	
b)	Impianti Meccanici	€ 80.500,00	
c)	Impianti elettrici	€ 78.500,00	
d)	Oneri per la sicurezza	€ 13.886,88	
Sommano=		€ 708.230,88	€ 708.230,88
Somme a disposizione			
e)	Spese tecniche per Progettazione, Direzione Lavori, Sicurezza, Collaudi e pratiche presso gli Enti territoriali, cassa previdenziale compresa	€ 100.000,00	
f)	Imprevisti e arrotondamenti	€ 5.289,30	
g)	Accantonamento per revisione prezzi ai sensi dell'art. 60 del <u>D.Lgs. 36/2023</u> , pari al 4% dell'importo dei lavori	€ 28.328,44	
h)	Incentivi per funzioni tecniche (art. 45 <u>D.Lgs. 36/2023</u> compresi oneri a carico dell'Ateneo)	€ 14.164,62	
<u>I.V.A. 10%</u> sui punti a), b), c), d)		€ 70.823,09	
<u>I.V.A. 22%</u> sui punti e) ed f)		€ 23.163,67	
Sommano=		€ 241.769,12	€ 241.769,12
Totale Complessivo=		€ 950.000,00	€ 950.000,00

Il Responsabile del Progetto
Riccardo Vesentini

*Il presente documento è firmato digitalmente e registrato
nel sistema di protocollo dell'Università di Verona,
ai sensi degli articoli 23-bis e 23-ter e ss. del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.*